

COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO
PROVINCIA DI MACERATA

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 29 DEL 27-07-21

**OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 COMMA 2, DEL
D.LGS. N.267/2000.**

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese
di luglio, alle ore 21:30, in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 D.L.
18/2020, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti
nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima
convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano
presenti e assenti i consiglieri:

=====

BROGLIA VANDA	Presente	ANTOGNOZZI ROLANDO	Presente in videoconferenza
COMPAGNONI MONIA	Presente in videoconferenza	BERARDUCCI GIANNI	Presente in videoconferenza
CECCHETTI MARCO	Presente in videoconferenza	COCCIA FRANCESCO	Presente in videoconferenza
QUINTILI DIEGO	Presente in videoconferenza	SACCHI PIETRO	Assente
MOSCONI ERALDO	Assente	BERDINI GIACOMO	Presente in videoconferenza
SPOSETTI FIORELLA	Presente in videoconferenza		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[2] Presenti n.[9]
Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario
Sig. D.SSA MARISA CARDINALI
Assume la presidenza il Sig. BROGLIA VANDA
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la
stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra
indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

CECCHETTI MARCO
COCCIA FRANCESCO
SPOSETTI FIORELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio allegato al presente atto predisposto dal responsabile del servizio;

Sentito il Sindaco Avv. Vanda Broglia che illustra l'argomento in oggetto;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Acquisito, inoltre, l'allegato parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Costatato l'esito della votazione, espressa in modalità telematica, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020:

Con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno ed astenuti n. 2 (Sposetti e Berdini), resi forma palese per appello nominale;

DELIBERA

- **il documento** istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

- di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, competenza 2021/2023, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A);
- di applicare con la variazione di assestamento generale del bilancio l'avanzo di amministrazione di €. 88.600,00, di cui €. 16.000,00 per spese correnti (finanziamento spese correnti a carattere non permanente) ed €. 72.600,00 per spese di investimento;
- di dare che l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato con precedente atto	Avanzo applicato con presente atto	Avanzo applicato

Fondi accantonati	245.632,32 €	0,00	0,00	0,00
Fondi Vincolati	587.124,68 €	466.752,80	0,00	466.752,80
Fondi destinati	126.870,82 €	54.000,00	31.132,04	85.132,04
Fondi liberi	233.932,27€	73.060,00	57.467,96	130.527.96
TOTALE	1.193.560,19 €	593.812,80	88.600,00	682.412,80

Descrizione	Resta
1) Fondi accantonati	245.632,32 €
2) Fondi vincolati	120.371,88€
3) Fondi destinati agli investimenti	41.738,88€
4) Fondi liberi	103.404,31€
TOTALE	511.147,39

- Di dare atto che:

- a seguito di tali variazioni il bilancio di previsione finanziario pluriennale 2021/2023 pareggia tra i totali generali delle entrate e delle spese e che sono stati rispettati tutti gli equilibri di bilancio;
- vengono conseguentemente variati gli allegati al bilancio di previsione finanziario pluriennale 2021/2023 così come approvati con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2021;
- viene conseguentemente variato il Documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023 approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2021;
- è stata verificata la congruità dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, che risulta essere coerente con quanto stabilito dall'articolo 167 del D.Lgs. N. 267/2

- di accertare, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio richiamata nell'allegato documento istruttorio ed alla luce della presente variazione di assestamento generale di bilancio il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

- **di dare atto** che sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, commi 707-732 della Legge n. 208/2015;
- **di dare atto** infine che l'ente non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000;
- **di prendere atto che:**
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Inoltre, considerata l'urgenza di provvedere, visto l'esito della votazione, espressa in modalità telematica, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020:

- con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 1 (Consigliere di minoranza Berdini Giacomo), resi in modo palese per appello nominale,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.L.vo 18/8/2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

D.Lgs n. 267/2000;

D.Lgs. n. 118/2011.

MOTIVAZIONE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 in data 31.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 31.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023, emendato, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'articolo 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Visto altresì l'articolo 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio.

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Preso atto che il *Responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Preso atto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni.

Accertato che dalla gestione di competenza, relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive compresa la seguente variazione
FPV di parte corrente		0	43.923,57
Avanzo di Amministrazione		0	33.500,00
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		2.282.886,96	2.297.061,96
Spese correnti (Tit. I)		2.191.505,83	2.283.104,40
Quota capitale amm.to mutui		4.000,00	4000,00
Differenza		87.381,13	87.381,13
Quota oneri di urbanizzazione		0,00	0,00
Risultato		87.381,13	87.381,13

La differenza di € 106.693,84 è dovuta, quanto ad €. 10.000,00 dai proventi dalla vendita dei loculi cimiteriali e quanto ad €. 96.693,84 dalla rate di ammortamento per mutui con la cassa Depositi e Prestiti, rate sospese a causa del Sisma e che finanziano spese in conto capitale.

Per la parte in conto capitale:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive compresa la seguente variazione
FPV di parte capitale		0,00	230.552,26
Avanzo di amministrazione		466.752,80	648.912,80
Entrate correnti		87.381,13	87.381,13
Entrate in c/capitale (Tit. IV, V, VI)		5.402.356,37	6.064.239,66
Spese c/capitale (Tit. II)		5.956.490,30	7.031.085,85
Differenza		0,00	0,00
Quota oneri di urbanizzazione		0,00	0,00
Risultato		0,00	0,00

Anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	133.579,90	Titolo I	762.484,27
Titolo II	475.516,93	Titolo II	514.098,21
Titolo III	229.739,40	Titolo III	
Titolo IV	1.033.659,60	Titolo IV	
Titolo V	0,00	Titolo V	
Titolo VI	0,00	Titolo VII	127.968,50
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	43.917,48		
TOTALE	1.916.413,31	TOTALE	1.404.550,98

Alla data del 12.07.2021 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 166.674,33 (8,70%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 453.294,41 (32,27%).

La gestione dei residui risulta in equilibrio tenuto conto delle regole previste dalla contabilità armonizzata e dal fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione per Euro 144.063,36.

Infine la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data 12/07/2021 ammonta a €. 763.471,70;
- ☐ NON si è proceduto, né si prevede da qui alla fine dell'anno di utilizzare entrate a specifica destinazione o ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, da una verifica effettuata ad oggi, non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possono produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2021 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato, inoltre, che allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Richiamato il principio contabile applicato all.4/2 al D.Lgs. n.118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Visto che con Deliberazione n.16 del 27/05/2021 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2020 con i seguenti risultati:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				872.731,44
RISCOSSIONI	(+)	312.704,57	2.053.746,95	2.366.451,52
PAGAMENTI	(-)	401.697,15	1.881.312,12	2.283.009,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			956.173,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			956.173,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.117.202,56	799.210,75	1.916.413,31
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	556.893,06	847.657,92	1.404.550,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			43.923,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			230.552,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			1.193.560,19
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	144.063,36
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità Fondo	0,00
perdite società partecipate Fondo	0,00
contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	101.568,96
Totale parte accantonata (B)	245.632,32
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	471.642,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	115.482,54
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C) Totale parte destinata agli investimenti (D)	587.124,68
	126.870,92
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	233.932,27
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	0,00

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2020

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Preso atto delle direttive impartite dall'Amministrazione per applicare con la variazione di assestamento generale del bilancio l'avanzo di amministrazione di €. 88.600,00, di cui €. 16.000,00 per spese correnti (finanziamento spese correnti a carattere non permanente) ed €. 72.600,00 per spese di investimento;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità' di apportare la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione di competenza al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto la lettera A);

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria;

Visto il D.Lgs. n.118/2011;

Visto lo statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di Contabilità;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'articolo 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, 2021/2023 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione di competenza, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A);

;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso;

Visto il D.L.GS. n.267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato infine atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di

bilancio, competenza 2021/2023, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A);

Di applicare con la variazione di assestamento generale del bilancio l'avanzo di amministrazione di €. 88.600,00, di cui €. 16.000,00 per spese correnti (finanziamento spese correnti a carattere non permanente) ed €. 72.600,00 per spese di investimento;

- **di dare** che l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Resta
1) Fondi accantonati	245.632,32 €
2) Fondi vincolati	120.371,88€
3) Fondi destinati agli investimenti	41.738,88€
4) Fondi liberi	103.404,31€
TOTALE	511.147,39€

- **Di dare atto che:**

- a seguito di tali variazioni il bilancio di previsione finanziario pluriennale 2021/2023 pareggia tra i totali generali delle entrate e delle spese e che sono stati rispettati tutti gli equilibri di bilancio;
- vengono conseguentemente variati gli allegati al bilancio di previsione finanziario pluriennale 2021/2023 così come approvati con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2021;
- viene conseguentemente variato il Documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023 approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2021;
- è stata verificata la congruità dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, che risulta essere coerente con quanto stabilito dall'articolo 167 del D. Lgs. N. 267/2000;

- **di accertare**, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio richiamata nell'allegato documento istruttorio ed alla luce della presente variazione di assestamento generale di bilancio il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

- **di dare atto** che sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;

- **di dare atto** infine che l'ente non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000;

- **di prendere atto che:**

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

- **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Antony Fortuna

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Antony Fortuna

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BROGLIA VANDA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA MARISA CARDINALI

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
D.SSA MARISA CARDINALI

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1, del D.L.gs. N.267 del 18/08/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.
Dalla Residenza Municipale, li 12-08-21

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MARISA CARDINALI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per quindici consecutivi: dal 12-08-21 al 27-08-21 senza reclami.
- é divenuta esecutiva il giorno

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 c.4 D.L.gs.n.267/2000;

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (c.3, art.134 D.L.gs n.267/2000.

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MARISA CARDINALI